

Roberto Vecchioni: «Grazie Sassari, serata memorabile»

Una folla record per l'esibizione con gli Istentales
E di buon mattino il Professore scrive un brano con Sanna

di Pasquale Porcu
SASSARI

Che bellezza vedere una piazza d'Italia così piena di gente. Merito di Roberto Vecchioni e della sua musica, certo. Ma anche del gruppo degli Istentales (con Luca Floris alla batteria, Sandro Canova al basso, Daniele Barbato al pianoforte, Davide Guiso alle chitarre, Sandro Savarese alle tastiere, Tonino Litterio alle voci) e del suo leader, Gigi Sanna, che sin dalle prime battute ha saputo trascinare il pubblico in una irresistibile notte densa di buona musica.

Per tutta la giornata, sabato, la piazza era stata meta di buongustai e curiosi. Molti attratti dal profumo dei due vitelli che arrostitavano allo spiedo dalle prime ore del mattino. E poi di quel bendiddio che la Coldiretti mette in campo nei mercatini di Campagna Amica. Ecco, ti saresti aspettato, per il concerto, un pubblico di-



Il pubblico al megaconcerto di Vecchioni con gli Istentales

stratto dalle ghiottonerie e dagli snack gustosi che offrivano gli stand. Dobbiamo riconoscere, invece, un pubblico numeroso e attentissimo si è assiepatto sotto il palco e ha seguito il concerto con cori, battito di mani, applausi, grida di entusiasmo all'indirizzo del palco.

Gigi Sanna e i suoi hanno dimostrato di tenere il palco con grinta e professionalità, tra cori, assoli di chitarra e acrobazie da rockstar spettacolarizzate da giuste nuvole di fumo. Un'ora di etnorock di grande livello; da "Osposidda" a "Istentales" miste a cover che hanno



Gigi Sanna e gli Istentales sorprendono il Professore con la scritta sulla maglietta «Vecchioni sei da Nobel»

strappato spesso l'applauso del pubblico. Dopo un'ora, ecco sul palco anche Roberto Vecchioni che ha ribadito con gli Istentales un'intesa supercollaudata che dura da anni: 24 concerti in due anni (ai quali si aggiungeranno quelli prossimi, il 15 ottobre a Santa Teresa

e il 16 a Solarussa).

«E' stato forse il miglior concerto di tutto il nostro tour», ha detto Vecchioni ieri.

Un'intesa, quella tra il Professore e Gigi Sanna, che è umana e culturale prima che musicale. «Quasi quella tra un padre e un figlio», dice il leader

degli Istentales. E sabato, dopo il concerto e tutti a Badde Manna, nella fattoria di Gigi. Dove ieri mattina Sanna insieme a Vecchioni, sotto la quercia secolare, ha composto un brano che dovrebbe comparire nel prossimo Cd degli Istentales, il dodicesimo.

IL RICORDO

Addio a Placido Cherchi Con la Sardegna nel cuore

di Paolo Pillonca

Se n'è andato d'un tratto e in silenzio, come sempre, questo signore delicato e schivo, come quando partiva per una vacanza nel paese natale. Placido Cherchi è da ieri consegnato alla storia della sua terra, quella tra il Mille e il Duemila.

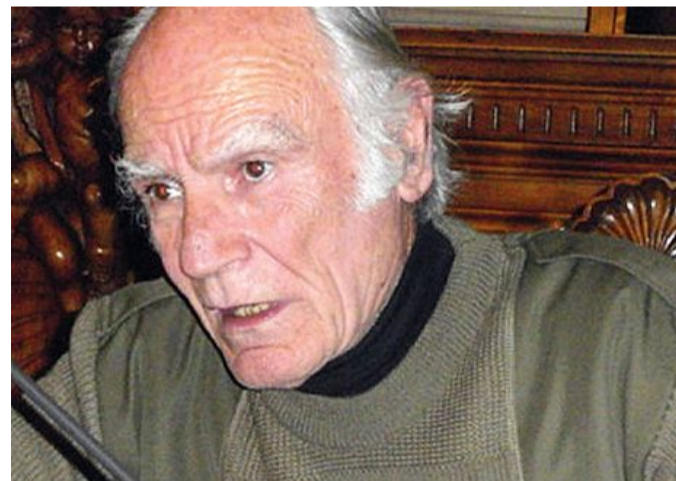
Nei primi anni Sessanta la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari brillava di luce propria per la presenza contemporanea di docenti di valore assoluto: da Giovanni Lilliu a Ernesto De Martino, da Al-

do Capitini a Corrado Maltese, da Antonio Sanna a Vincenzo Ussani, da Anthon Arduzone a Giuseppe Petronio.

I punti di riferimento di Placido Cherchi erano due su tutti: Ernesto De Martino, il geniale antropologo autore di capolavori come "Sud e Magia" e "La terra del rimorso", e il grande storico dell'arte Corrado Maltese. Quelle due eccellenze rappresentavano le grandi passioni di Placido: antropologia culturale e arti figurative. La scelta tra i suoi due amori preminenti in Placido avveniva di volta in

volta, a seconda dei palpiti del momento.

La ricerca sui rituali dell'argia avviata dal professor De Martino nel 1962 con i suoi allievi in tutto il territorio della Sardegna - l'allora assistente Clara Gallini sarebbe subentrata soltanto dopo la morte del professore - lo vide tra gli elementi più attivi e sensibili, nel ruolo di coordinatore del lavoro e di selezionatore del materiale che gli altri studenti raccoglievano nelle singole zone dell'Isola. Nel 1978 scrisse "Pittura e mito in Giovanni Nonnis", per



L'antropologo e critico d'arte Placido Cherchi

la rivista di Antonio Cossu "La grotta della vipera", uno studio che rielaborò dodici anni dopo dandogli una dimensione di maggiore respiro. Del 1987 è un altro saggio antropologico, "Dalla crisi della presenza alla

comunità umana", nel 1999 pubblicò "Etnos e Apocalisse", radiografia impietosa e dolente della Sardegna di fine millennio, sicuramente una delle sue opere migliori. Nel 2000 uscì un singolare trattato etno-politico

scritto a sei mani con Eliseo Spiga e Francesco Masala: il "Manifesto della gioventù eretica del comunitarismo e della confederazione dei Circoli, organizzazione non partitica dei Sardi". A cavallo dei due secoli la conoscenza e la coscienza della questione sarda in Placido Cherchi divennero ancora più lucide e negli ultimi anni la sua militanza ideologica e politica si fece ancora più specifica: Placido aderì all'Irs di Gavino Sale. Una delle sue ultime uscite pubbliche è stata proprio la celebrazione dei dieci anni di vita del partito di Sale, a Tissi, il 31 luglio di quest'anno.

Da oggi la terra di Oschiri, suo amatissimo paese natale, lo coprirà definitivamente con la stessa leggerezza con cui l'aveva sempre accolto nei suoi frequenti ritorni alla ricerca di un volo di farfalle che gli togliesse i cattivi pensieri. A egregie cose il forte animo accendono...

CINEMA

«Piovono Polpette» Il sequel sbanca i botteghini americani

ROMA

Il sequel di Piovono polpette (titolo originale Cloudy With a Chance of Meatballs), dove frutta, e cheeseburger prendono vita, non ha rivali questa settimana al box office Usa e Canada, dove incassa 35 milioni di dollari in biglietti venduti. Si deve accontentare del terzo posto l'altra new entry della settimana, Rush, il film di Ron Howard che si attesta in terza posizione con 10.3 milioni. Secondo Prisoners, film drammatico con Hugh Jackman e la regia di Dennis Villeneuve con 11.3 milioni.



CINEMA		
SASSARI	OLBIA	NUORO
MODERNO	CINEMA OLBIA	MULTIPLEX PRATO
I PUFFI 2 Animazione Ore 18 - 20,30	I PUFFI 2 Spettacoli ore: 17.00 - 19.30 (in 3D) Spettacolo ore: 22.30 (in HD2D)	Sala 1: L'ARBITRO Ore: 18.10 - 20.30 - 22.40 Sala 2: SOTTO ASSEDIO Ore: 18.15 - 21.00 Sala 3: I PUFFI 2 Ore: 18.15 - 20.30 - 22.30
VERDI	UNIVERSITARI - Molto più che amici Spettacoli ore: 17.30 - 20.00 - 22.00 (in HD2D)	Sala 4: COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA Ore: 18.00 - 20.40 - 22.45 Sala 5: UNIVERSITARI Ore: 18.30 - 20.40 - 22.45 Sala 6: RUSH Ore: 18.10 - 20.30 - 22.50
PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO: IL MARE DEI MOSTRI di Thor Freudenthal Ore 18,30	TEMPIO	TORTOLI
L'ARBITRO di Paolo Zucca Ore 21	CINEMA GIORDO	CINEMA GARIBALDI
ALGERO	I PUFFI 2 Spettacoli ore: 17.30 - 19.30 (in HD2D)	Sala 2: I PUFFI Ore: 18.15 Sala 2: COME TI SPACCIO LA FAMIGLIA Ore: 20.00 - 22.00 Sala 1: UNIVERSITARI Ore: 19.00 - 21.30
MIRAMARE	GHILARZA	
I PUFFI 2 Animazione Ore 18,30	CINEMA JOSEPH	
L'ARBITRO di Paolo Zucca Ore 21	L'ARBITRO Ore: 18.30 - 21.30	